



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di GENOVA
Nome del corso in italiano RD	Conservazione dei beni culturali(<i>IdSua:1565021</i>)
Nome del corso in inglese RD	Conservation of Cultural Heritage
Classe	L-1 - Beni culturali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://corsi.unige.it/8453
Tasse	http://www.studenti.unige.it/tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STAGNO Laura
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Italianistica, romanistica,antichistica,arti e spettacolo (DIRAAS)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CUCUZZA	Nicola	L-FIL-LET/01	PA	1	Caratterizzante
2.	FACELLA	Antonino	L-ANT/07	RD	1	Caratterizzante
3.	GALASSI	Maria Clelia	L-ART/04	PO	1	Caratterizzante
4.	MACCHIAVELLO	Sandra	M-STO/09	RU	1	Caratterizzante
5.	MORANDO	Simona	L-FIL-LET/10	PA	1	Base
6.	NEGRINO	Fabio	L-ANT/01	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	PALLECCHI	Silvia	L-ANT/10	PA	1	Caratterizzante
8.	SANTORELLI	Biagio	L-FIL-LET/04	PA	1	Base

9.	STAGNO	Laura	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
10.	ZURRU	Elisabetta	L-LIN/12	RU	1	Affine

Rappresentanti Studenti	GILIBERTI Michelle 4516349@studenti.unige.it NICOLINI Delia 4497824@studenti.unige.it
Gruppo di gestione AQ	Nicola Cucuzza Olivina Ghiorzo Fabio Negrino Delia Nicolini Daniele Sanguineti Biagio Santorelli Laura Stagno Elisabetta Zurru
Tutor	Nicola CUCUZZA Laura STAGNO Sandra MACCHIAVELLO



Il Corso di Studio in breve

18/06/2020

Il corso mira a fornire una buona formazione di base ed un adeguato spettro di competenze nel settore dei beni culturali, con particolare riguardo al patrimonio archeologico, archivistico-librario e storico artistico.

La formazione prevista è prevalentemente di carattere umanistico, per cui i relativi settori scientifico disciplinari (che comprendono discipline di base quali le storie e le letterature, e in misura più consistente discipline caratterizzanti di ambito archeologico, storico artistico, archivistico) hanno un peso rilevante nell'ambito dell'offerta didattica. Tuttavia per garantire la possibilità di una formazione tecnico-scientifica adeguata alle attuali esigenze della conservazione e della tutela del patrimonio culturale, è presente tra le attività formative affini o integrative anche un numero significativo di discipline appartenenti a settori di carattere scientifico e tecnologico, proposte secondo un sistema di opzioni, che contribuiscono ad una preparazione qualificante. È inoltre prevista l'acquisizione di competenze nel campo della legislazione e (in via opzionale) della gestione dei beni culturali, nonché di competenze linguistiche (lingua inglese a livello B1 o superiore) ed informatiche di base.

Il CdS è articolato in tre curricula (incentrati sui beni archeologici, sui beni archivistici e librari, e sui beni storico artistici), a ciascuno dei quali corrispondono sbocchi professionali nel campo della conservazione, fruizione e valorizzazione di specifiche tipologie di beni culturali. Il Corso prepara gli studenti per l'ingresso nel mondo del lavoro nel campo delle professioni tecniche nel settore dei Beni Culturali, e dà diretto accesso alle lauree magistrali delle classi LM 02 (Archeologia), 05 (Archivistica e biblioteconomia) e 89 (Storia dell'arte); dà inoltre accesso, con il recupero di un limitato numero di crediti aggiuntivi, ad altre lauree magistrali, in particolare le lauree della classe LM 11 (Conservazione e restauro dei Beni culturali). Il Consiglio del corso, per rendere più razionale l'offerta formativa, propone agli studenti piani di studio consigliati che prevedono una opportuna scansione degli insegnamenti lungo i tre anni. La didattica si articola in lezioni frontali, lettorati, laboratori e seminari; sono inoltre previste altre attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare sono organizzati tirocini presso enti pubblici e privati convenzionati impegnati nel settore dei beni culturali e promosse esperienze sul campo (quali la partecipazione a campagne di scavi archeologici o alle attività di musei, archivi e biblioteche).

Link: <https://corsi.unige.it/8453> (sito web del Corso di Studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/02/2019

Il CdS ha preso parte tramite i propri rappresentanti all'incontro tenutosi il 9 novembre 2007 presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia, nel corso del quale esponenti delle parti sociali d'interesse per gli esiti occupazionali dei corsi di Studio della Facoltà di Lettere hanno incontrato il Preside, i Presidenti dei Corsi di Studio e la Giunta di Presidenza della Facoltà. Sono emerse indicazioni utili alla definizione dei percorsi didattici in riferimento agli esiti di occupazione in una pluralità di campi, tra cui di particolare interesse del CdS il settore relativo alla tutela, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio archivistico, librario ed archeologico e artistico.

Per quanto concerne più specificamente il corso, i docenti ed il Coordinatore hanno in parallelo sempre curato con attenzione, a diversi livelli, l'attività di collegamento con le istituzioni culturali e professionali che operano nei settori entro cui si collocano i principali sbocchi occupazionali dei laureati del corso stesso, al termine del loro ciclo di studi.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2020

Il CdS ha tenuto periodiche consultazioni con le parti sociali. Da tali consultazioni e più specificamente dai risultati di un apposito questionario inviato alla Direzione regionale dei beni culturali, alle Soprintendenze archeologica, storico artistica, archivistica, a Musei archeologici e storico artistici della Regione, a Biblioteche e Istituti culturali regionali nel maggio del 2013 è emersa in via primaria l'esigenza che i laureati, oltre ad avere solide basi nell'ambito delle discipline che caratterizzano i curricula del corso, abbiano acquisito, al termine del percorso di apprendimento, buone capacità operative sul campo, organizzative e gestionali. Uno specifico incontro con le parti interessate del mondo del lavoro e delle professioni si è avuto in occasione dell'Audit al CdS tenuto dal Nucleo di Valutazione il 24 febbraio 2014; ad esso hanno partecipato esponenti della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, delle Soprintendenze Storico-artistica, Archeologia ed Archivistica, dei Musei e Biblioteche della Regione, che hanno avanzato suggerimenti e proposte per un più efficace conseguimento degli obiettivi formativi. La valutazione finale dell'audit ha riconosciuto come punto di forza del corso la varietà degli stakeholders coinvolti, ed ha auspicato un incremento dei rapporti formalizzati con le parti sociali.

Il CdS ha dato riscontro a tale indicazione programmando incontri con gli stakeholders ed avviando la costituzione di un nuovo Comitato di indirizzo, principale strumento di dialogo e di confronto con le parti interessate. Nell'anno accademico 2016-2017 il CdS (con delibera del Consiglio del 20.12.2016) ha quindi costituito il nuovo Comitato, condiviso con il CdS magistrale in "Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico" al fine di rafforzare la coerenza del percorso di formazione degli studenti ed ottimizzare l'efficacia del confronto con le parti sociali. Tale Comitato, che si riunisce plenariamente almeno una volta all'anno, ha il compito di fungere da referente e da termine di confronto dialettico per il CdS in rapporto al mondo del lavoro. L'ampia gamma di realtà pubbliche e private coinvolte - locali, nazionali ed internazionali - risponde alla volontà di tener conto della diversità degli esiti occupazionali legati ai tre curricula in cui si articola il corso di laurea (incentrati sui beni archeologici, sui beni archivistici e librari, e sui beni storico artistici), della varietà di tipologia degli

stakeholders interessati (soprintendenze ed enti di tutela, musei, fondazioni, gallerie d'arte, case editrici, archivi), ed infine della necessità di individuare un opportuno equilibrio tra la dimensione locale del territorio ligure in cui l'università è radicata e la necessità di aperture nazionali ed internazionali. Il coordinatore, la commissione AQ ed il Consiglio del corso ritengono il confronto sistematico con il Comitato di indirizzo uno strumento essenziale, al fine di armonizzare l'offerta formativa proposta alle esigenze effettive ed alle tendenze attuali del mondo del lavoro.

Il Comitato di indirizzo è stato consultato in riunione plenaria il 15 maggio 2017, il 16 maggio 2018 ed il 20 maggio 2019.

Nell'anno 2020 la riunione del Comitato è stata rimandata al mese di ottobre, a causa dell'emergenza Covid19, nell'auspicio di poterla tenere in presenza (qualora le condizioni sanitarie ancora non lo consentano, la riunione sarà tenuta a distanza, su piattaforma digitale). Negli incontri è emersa una buona coerenza tra profili di formazione e attese degli stakeholders, che apprezzano le competenze dei laureati nei core subjects del corso (discipline caratterizzanti dell'ambito archeologico, archivistico-librario, artistico); nelle riunioni del 2017 e del 2018 il Comitato ha segnalato l'opportunità di intraprendere azioni volte ad incrementare le competenze degli studenti nel settore della gestione dei beni culturali e delle lingue straniere (in particolare la lingua inglese), in un'ottica di aggiornamento dei saperi.

Al fine di dare concreto seguito al suggerimento, il CdS ha attivato a partire dall'anno accademico 2017-2018 un Laboratorio di "Creazione di valore per i Beni Culturali" (dalla seconda edizione chiamato, per maggiore chiarezza, "Sistemi informativi per la gestione dei Beni Culturali"), e dal 2018-2019 ha reso accessibile ai propri studenti il laboratorio di "Autoimprenditorialità e creazione di imprese culturali" attivato dalla Im in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico. A seguito di opportuna modifica del proprio ordinamento, il CdS ha inoltre inserito ex novo, nella didattica programmata per gli studenti della coorte 2019-2020, un insegnamento di "Introduzione ai profili aziendali per la gestione dei beni culturali" (SECS-P/07), tra le discipline affini e integrative, effettivamente impartito dall'a.a. 2020-2021. Il CdS ha inoltre attivato, a partire dall'anno accademico 2018-2019, un Lettorato di Inglese per meglio accompagnare gli studenti nel percorso di acquisizione di competenze linguistiche (livello B2). Nell'incontro del 20 maggio 2019 il Comitato ha espresso pieno apprezzamento per le azioni intraprese dal CdS.

La composizione del Comitato di indirizzo è la seguente (come da verbale del Consiglio di CdS del 20.12.2016 e successivi aggiornamenti):

Musei di stato

- Alessandra Guerrini (direttore di Palazzo Reale e della Direzione regionale Musei Liguria)
- Eike D. Schmidt (direttore generale della Galleria degli Uffizi)

Enti

- Francesca Imperiale (direttore della Soprintendenza Archivistica della Liguria)
- Chiara Masi (Ufficio Formazione e Rapporto con l'Università della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio)
- Yannis Kouraghios (Soprintendenza archeologica delle Cicladi, Grecia)
- Piera Castagnacci (direttore Direzione Cultura del Comune di Genova)
- Mauro De Gioia (direttore Ufficio Arte Sacra della Curia Arcivescovile di Genova)

Musei stranieri

- Neville Rowley (conservatore del Bode Museum di Berlino)

Fondazioni

- Serena Bertolucci (Direttore Fondazione Palazzo Ducale per la cultura)
- Alessandro Bruschetti (Fondazione Bruschetti per l'Arte Islamica e Asiatica)

Realtà private

- Dario Cimorelli (Silvana editoriale)
- Nadia Benappi (Galleria Benappi, Torino)
- Antonella Berruti (Galleria di Arte Contemporanea Pinksummer)

Il Comitato dialoga con il Coordinatore ed i membri della Commissione AQ del corso. I risultati degli incontri sono resi disponibili e discussi con il Consiglio del CdS.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Collaboratori in progetti di scavo archeologico e di ricognizione; Assistenti di archivio e di biblioteca; Tecnici delle biblioteche; Tecnici dei Musei; Organizzatori di Convegni, Mostre ed Eventi culturali; Guide turistiche

funzione in un contesto di lavoro:

Supporto tecnico nella gestione della ricerca archeologica sul campo e della relativa documentazione; conservazione, riordino e valorizzazione del patrimonio librario; inventariazione e catalogazione del patrimonio librario delle biblioteche; attività didattica, informativa e di accoglienza presso le strutture museali; organizzazione e comunicazione di eventi culturali, inclusi convegni e mostre; attività di guida in contesti culturali e turistici.

competenze associate alla funzione:

Competenze nel campo delle metodologie della ricerca archeologica; competenze di archivistica, storia del documento, storia del libro manoscritto e a stampa; competenze di gestione, catalogazione e valorizzazione del patrimonio librario; competenze di ambito storico artistico e archeologico, applicate al settore museale; competenze nell'uso di sistemi informativi per l'organizzazione e la gestione di eventi culturali; conoscenza del patrimonio architettonico, artistico ed archeologico nelle sue relazioni con il territorio di riferimento; competenze nell'ambito della legislazione dei beni culturali; competenze linguistiche a livello B1 o superiore (lingua inglese).

sbocchi occupazionali:

Cooperative archeologiche, enti (in particolare le Soprintendenze del MiBac); archivi di stato, di enti (Regioni, Province, Comuni) e di società, archivi privati (famigliari e commerciali), biblioteche nazionali, di Soprintendenze e di enti, biblioteche private; musei pubblici e privati, nonché cooperative e/o imprese operanti nel settore museale; aziende ed enti che curano l'organizzazione di eventi culturali (mostre, convegni ed altre iniziative); agenzie e tour operator specializzati nel settore del turismo culturale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
4. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
5. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
6. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/01/2019

Per iscriversi al corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; è inoltre richiesta una buona

preparazione di base in ambito umanistico, che sarà valutata attraverso una verifica scritta, finalizzata all'accertamento della capacità di comprendere un testo italiano di contenuto pertinente alle tematiche del corso. Il mancato superamento della prova comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA). Il CdS attiva percorsi finalizzati al recupero di detto OFA da parte degli studenti. Una descrizione più dettagliata delle modalità di verifica e di recupero degli eventuali debiti è pubblicata sul sito del Corso di Laurea

Gli iscritti con titolo di studio conseguito all'estero devono conoscere la lingua italiana al livello stabilito dall'ateneo; devono sostenere la prova iniziale di conoscenza della lingua italiana organizzata dalla struttura di ateneo preposta all'inserimento degli studenti stranieri nelle attività universitarie e, qualora non la superino, devono seguire il percorso di recupero da essa predisposto.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/06/2020

Ai fini dell'ammissione al corso, gli iscritti sono tenuti a sostenere una verifica scritta finalizzata all'accertamento della capacità di comprendere un testo italiano di contenuto pertinente alle tematiche del corso. Sul sito del corso (<https://corsi.unige.it/8453/p/futuri-studenti-verifica-preparazione-iniziale>) sono disponibili esempi delle verifiche proposte nei precedenti anni accademici con relativa correzione, l'indicazione delle date e delle sedi delle prove, il nome ed i contatti dei docenti incaricati della verifica.

Il mancato superamento della prova comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA). Il CdS attiva percorsi finalizzati al recupero di detto OFA da parte degli studenti; sul sito del corso sono disponibili, al medesimo link sopra citato, informazioni sul percorso di recupero e sul relativo calendario.

Gli iscritti con titolo di studio conseguito all'estero devono conoscere la lingua italiana al livello B1 (per gli studenti cinesi partecipanti al progetto Marco Polo) o B2 (per tutti gli altri studenti); il livello di conoscenza della lingua è verificato attraverso la prova organizzata dalla "Scuola di lingua e cultura italiana per stranieri" dell'ateneo; qualora la prova non venga superata, gli studenti devono seguire il percorso predisposto da tale struttura.

Link : <https://corsi.unige.it/8453/p/futuri-studenti-ammissione-iscrizione> (Sito web del Corso di laurea sulle modalità di ammissione)

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

25/01/2019

Il percorso formativo del CdS in Conservazione dei beni culturali presenta una struttura didattica coerente con le indicazioni del DM 270 e con gli obiettivi qualificanti della classe di laurea di appartenenza, e ha il fine di fornire ai laureati, al termine del triennio, una solida preparazione di base nel campo delle discipline utili allo studio, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro nel settore dei Beni Culturali o della prosecuzione degli studi nei corsi di laurea magistrali, in particolare delle classi di Archeologia, Archivistica e biblioteconomia e Storia dell'arte (nonché, con l'acquisizione di un limitato numero di crediti aggiuntivi, della classe di Conservazione e restauro dei beni culturali).

La conoscenza, l'interpretazione e la comunicazione del patrimonio culturale inteso come sedimentazione storica di

documenti, monumenti ed oggetti, prodotti dalla complessa interazione di fattori culturali, economici e sociali - sono premessa indispensabile per la conservazione e tutela del patrimonio stesso, e richiedono competenze diversificate, che consentano di comprenderne e valorizzarne gli aspetti materiali ed immateriali. Al fine di fornire l'ampia gamma di conoscenze necessarie, l'offerta formativa del corso comprende discipline di base utili alla contestualizzazione del patrimonio, di carattere storico, geografico e letterario, scalate tramite un sistema di opzioni all'interno dell'esteso arco cronologico di riferimento; un ricco spettro di discipline caratterizzanti, legate in primo luogo ai settori archeologico, archivistico/librario e storico artistico, che includono anche approfondimenti mirati (ad esempio legati al territorio in cui il corso opera); insegnamenti relativi alla legislazione e (in via opzionale) alla gestione dei beni culturali, di rilevante importanza per la tutela e la valorizzazione del patrimonio; attività formative tese a fornire competenze informatiche (acquisite grazie ad un insegnamento appartenente ai settori INF/01 o ING/INF 05 oppure comprovate, secondo modalità precisate dal Regolamento didattico del CdS, da una certificazione ECDL rilasciata dall'AICA o dal superamento di prove di livello adeguato eventualmente predisposte nell'ambito dell'ateneo) e linguistiche (con soglia di conoscenza della lingua inglese obbligatoriamente pari o superiore al livello B1 del quadro europeo di riferimento, attestata dal superamento di una prova che può essere sostituita dalla presentazione di certificazioni internazionalmente riconosciute o attestazioni fornite dal Centro Linguistico di Ateneo; ed una serie di attività formative affini e integrative di carattere scientifico e tecnico, attinenti soprattutto agli ambiti della chimica, della fisica e della botanica, finalizzate a fornire ai laureati le competenze per operare sul patrimonio garantendone la corretta conservazione materiale. L'integrazione tra discipline di carattere umanistico e discipline di carattere scientifico costituisce in effetti uno dei caratteri distintivi del corso di laurea. Al termine del percorso di studio, lo spettro di competenze acquisite consente al laureato di intervenire consapevolmente sull'articolato tessuto che caratterizza il patrimonio culturale e di individuarne le problematiche di conservazione, fruizione e valorizzazione.

Le attività formative comprendono insegnamenti, laboratori, seminari, tirocini svolti presso enti pubblici o privati (che consentono agli studenti di maturare concrete esperienze sul campo, ad esempio nel corso di campagne di scavo o nel contesto di musei, archivi e biblioteche), ed altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro. La prova finale si configura come un momento rilevante di approfondimento di contenuti e di verifica delle competenze, degli strumenti critici e della capacità di lavoro autonomo acquisiti dallo studente.

All'interno della struttura unitaria del corso, al fine di consentire l'acquisizione di competenze mirate a garantire la capacità di operare più efficacemente in ambiti specifici - cui si legano sbocchi occupazionali e corsi di laurea magistrale in parte differenziati - sono proposti curricula incentrati sulla conservazione dei beni archeologici, dei beni archivistici e librari, e dei beni storico-artistici.

Nel percorso di studio del curriculum focalizzato sulla conservazione dei beni archeologici, la preparazione fornita dalle discipline caratterizzanti di carattere propriamente archeologico viene supportata da una adeguata conoscenza della storia dall'antichità all'età medievale e delle fonti storico-letterarie latine e greche. Per questo curriculum è necessaria, per poter sostenere gli esami relativi alle discipline dell'ambito delle Civiltà antiche e medievali, la conoscenza delle lingue latina e greca, ottenuta attraverso gli studi condotti nelle scuole superiori oppure acquisita nel corso degli studi universitari attraverso i lettorati resi disponibili nel quadro dell'offerta didattica del corso. Inoltre, particolare importanza rivestono le discipline scientifiche - chimiche, fisiche, naturalistiche - necessarie alla corretta conduzione di scavi archeologici e alla conservazione dei reperti, come pure le attività "altre" che introducono alle attività professionali del settore (partecipazione a scavi, ricognizioni e attività di laboratorio post-scavo).

Il curriculum incentrato sull'acquisizione di competenze nel campo della comprensione, catalogazione e conservazione del materiale documentario e librario enfatizza l'importanza dello studio della dinamica storica e delle fonti, analizzate tanto nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali quanto nelle modalità e nelle tecniche di produzione, conservazione e salvaguardia. Per questo curriculum è necessaria, per poter sostenere gli esami relativi alle discipline dell'ambito delle Civiltà antiche e medievali, la conoscenza della lingua latina, ottenuta attraverso gli studi condotti nelle scuole superiori oppure acquisita nel corso degli studi universitari attraverso il lettorato reso disponibile nel quadro dell'offerta didattica del corso.

Il curriculum dedicato in via primaria allo studio dei beni artistici investe nelle discipline caratterizzanti un elevato numero di crediti, proponendo una ricca gamma di insegnamenti relativi alla dinamica della produzione artistica, che include - oltre agli insegnamenti fondamentali relativi alla storia dell'arte indagata diacronicamente nelle sue periodizzazioni (sino all'attualità contemporanea) - attività formative relative alle tecniche artistiche, alla critica, alle modalità di lettura dell'opera d'arte, ed alle vicende artistiche di specifici territori. La capacità di lettura degli studenti viene costantemente orientata alla conoscenza del rapporto tra il territorio, la sua cultura, le forme di organizzazione della società e la produzione di beni culturali.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine del percorso di apprendimento, i laureati avranno acquisito conoscenze e capacità tali da consentire loro di affrontare autonomamente problematiche relative al patrimonio culturali e di impegnarsi professionalmente nel settore della conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali, all'interno del gruppo della "professioni tecniche", oppure di intraprendere successivi percorsi di formazioni nei corsi di laurea magistrali cui il CdL dà accesso. Tali capacità saranno maturate dagli studenti attraverso l'insieme delle attività previste dal percorso formativo del corso di laurea, articolato in curricula. Gli strumenti didattici e le modalità per conseguire i risultati attesi sono le lezioni frontali, lo studio individuale di testi di livello universitario, i lettori, le esercitazioni, i colloqui e il tutoraggio individuale. Le modalità di verifica dei risultati sono il dialogo con gli studenti nel corso delle lezioni e delle altre attività didattiche, le prove intermedie orali e scritte, gli esami a conclusione degli insegnamenti, la prova di lingua e la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà applicare il bagaglio di conoscenze maturato per contestualizzare ed analizzare manufatti di carattere culturale; per interpretare i caratteri di un sito archeologico o monumentale, di un museo, di un archivio o di una biblioteca; per comunicare informazioni sui beni culturali ed il loro contesto, adattando il registro linguistico utilizzato al tipo di pubblico; e più in generale, per operare correttamente sul patrimonio culturale. All'interno del percorso formativo, oltre alle lezioni frontali concorrono in particolare a sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite i laboratori, la partecipazione a campagne di scavo o attività di valorizzazione di beni culturali promosse dal corpo docente del corso, i tirocini presso enti convenzionati e la partecipazione ad attività professionalizzanti di interesse per i beni culturali. In particolare per queste iniziative, che comportano esperienze dello studente sul campo in preparazione per gli esiti occupazionali del corso, la verifica delle capacità acquisite è supportata dal feedback e dalla valutazione della performance da parte delle istituzioni e degli enti che, in convenzione con l'Università, promuovono queste attività. Più in generale, la verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso le prove di esame che, in particolare per gli insegnamenti caratterizzanti, prevedono domande tese ad indagare la capacità del candidato di riconoscere e contestualizzare manufatti e contesti archeologici, artistici o archivistico/librari



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**Area di Base****Conoscenza e comprensione**

Le attività formative di base offrono una indispensabile preparazione nel campo letterario, linguistico, storico e geografico. Contribuiscono a costruire questa parte del percorso formativo gli ambiti della lingua e letteratura italiana, delle discipline antropologiche e geografiche, delle discipline storiche e delle civiltà antiche e medievali. In particolare all'interno di questi ultimi due ambiti, gli intervalli di crediti previsti e la pluralità di settori presenti nell'ordinamento consentono, all'interno di un progetto unitario, la focalizzazione dell'attenzione su archi cronologici in parte diversi, a seconda del curriculum prescelto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di inquadrare e interpretare testi letterari, come pure di comprendere e affrontare criticamente vicende storiche e tematiche antropologiche o geografiche. Essi sapranno applicare il bagaglio di conoscenze acquisito in questi ambiti per contestualizzare correttamente il patrimonio culturale che, nella varietà delle sue declinazioni, costituisce il principale focus dei loro studi, nella consapevolezza dell'interazione costante tra territorio, forme di organizzazione della società e produzione di beni culturali materiali e immateriali.

Insegnamenti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative, in parte diverse a seconda del curriculum prescelto (discipline di base):

Analisi geografica del paesaggio

Letteratura italiana

Letteratura latina

Letteratura latina medievale e umanistica

Lingua e Letteratura greca

Lingua e Letteratura latina

Storia contemporanea

Storia greca

Storia medievale

Storia moderna

Storia romana

E' inoltre prevista una prova obbligatoria di conoscenza della lingua inglese, comune ai tre curricula. Come opzione è anche previsto l'insegnamento di Lingua e traduzione lingua inglese (inserito tra le discipline affini o integrative).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI GEOGRAFICA DEL PAESAGGIO [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE [url](#)

PROVA DI CONOSCENZA LINGUA INGLESE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Area caratterizzante, inerente ai beni archeologici, archivistici-librari e storico-artistici

Conoscenza e comprensione

Le attività formative caratterizzanti, relative in primo luogo ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, costituiscono il cuore del progetto formativo, il fulcro del percorso di studio del laureato in Conservazione dei Beni Culturali. L'ambito, al quale è dedicato un numero di crediti particolarmente elevato, comprende un ampio ventaglio di settori scientifico disciplinari che, attraverso un sistema di opzioni differenziato in base al curriculum, consente al laureato di conseguire al termine del percorso di apprendimento una preparazione solida e articolata. Al momento del conseguimento del titolo, il laureato avrà acquisito gli strumenti per comprendere caratteri, significati, tecniche di esecuzione ed esigenze di conservazione di beni culturali prodotti in un esteso arco cronologico, con focus, a seconda del curriculum, sull'analisi delle problematiche e tematiche archeologiche intese in ampio senso diacronico (preistoria, protostoria, archeologia classica, archeologia medievale e post medievale), dei materiali documentari e librari o della dinamica della produzione artistica dal Medioevo all'età contemporanea, comunque affrontate all'interno di un percorso formativo unitario in cui si attribuisce notevole importanza alla condivisione trasversale di contenuti. Avrà inoltre conseguito conoscenze professionalizzanti derivate dalle attività sul terreno, dagli stages, dai tirocini esterni e da ulteriori esperienze pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà applicare le conoscenze acquisite all'analisi di un manufatto di carattere culturale di rilievo all'interno del proprio campo di studio, collocandolo correttamente dal punto di vista della cronologia e del contesto di origine, della tecnica e dell'iconografia. Sarà in grado di comprendere i caratteri di un sito archeologico o monumentale, di un museo, di un archivio o una biblioteca. Saprà utilizzare le cognizioni acquisite, supportate dalle competenze conseguite attraverso le altre attività formative previste dal percorso di apprendimento, per operare sul patrimonio culturale a livello di professioni tecniche, in particolare sarà in grado di partecipare ad attività curatoriali o di scavo e ricognizione archeologica, di organizzare e svolgere visite guidate all'interno di musei, archivi ed altri contesti culturali, di progettare e condurre attività didattiche, di agire nel campo della valorizzazione turistica del territorio attraverso l'ideazione di percorsi culturali e la conduzione di viste guidate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative, parte obbligatorie e parte a scelta dello studente, diversificate a seconda del curriculum prescelto (discipline caratterizzanti):

Curriculum archeologico:

- Archeologia e antichità egee
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana
- Archeologia tardoantica e medievale
- Archivistica generale e digitale
- Metodologie della ricerca archeologica
- Papirologia
- Preistoria e Protostoria
- Storia del libro manoscritto
- Storia dell'arte medievale
- Storia e forme del documento

Curriculum archivistico-librario:

- Archeologia e storia dell'arte greca e romana
- Archivistica generale e digitale
- Bibliografia e biblioteconomia
- Storia del libro e dell'editoria
- Storia del libro manoscritto
- Storia dell'arte medievale
- Storia della scrittura latina
- Storia e forme del documento

Curriculum storico-artistico:

- Antropologia dei Beni Culturali
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana
- Arte della Liguria nel Medioevo
- Divulgazione scientifica e didattica per il patrimonio artistico
- Elementi di critica e letteratura artistica
- Percorsi di lettura dell'opera d'arte
- Storia del libro manoscritto
- Storia del teatro e dello spettacolo
- Storia dell'arte dell'Asia orientale
- Storia dell'arte della Liguria in età moderna
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia dell'arte medievale
- Storia dell'arte moderna
- Storia della fotografia con elementi di catalogazione
- Storia delle tecniche artistiche
- Storia e analisi del film

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEI BENI CULTURALI [url](#)

ARCHEOLOGIA E ANTICHITA' EGEE [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E MEDIEVALE [url](#)

ARCHIVISTICA GENERALE E DIGITALE [url](#)
ARTE DELLA LIGURIA NEL MEDIOEVO [url](#)
BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)
DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E DIDATTICA PER IL PATRIMONIO ARTISTICO [url](#)
ELEMENTI DI CRITICA E LETTERATURA ARTISTICA [url](#)
METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)
PAPIROLOGIA [url](#)
PERCORSI DI LETTURA DELL'OPERA D'ARTE [url](#)
PREISTORIA E PROTOSTORIA [url](#)
STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA [url](#)
STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)
STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ARTE DELL'ASIA ORIENTALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE DELLA LIGURIA IN ETA' MODERNA [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
STORIA DELLA FOTOGRAFIA CON ELEMENTI DI CATALOGAZIONE [url](#)
STORIA DELLA SCRITTURA LATINA [url](#)
STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE [url](#)

Area legislativa e gestionale-normativa

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà conoscenze essenziali in ambito legislativo relativamente al patrimonio culturale e, più in particolare, ai beni archeologici, archivistico-librari e storico-artistici; potrà inoltre acquisire competenze di base relative alla gestione anche economica dei beni culturali.

Tali conoscenze saranno acquisite tramite attività formative appartenenti a SSD di diritto e in via opzionale, a partire dall'offerta formativa 2019/2020, saranno presenti nell'ordinamento, tra le attività affini e integrative, settori SECS utili per l'eventuale attivazione di uno o più insegnamenti di carattere gestionale): le competenze gestionali potranno essere incrementate anche attraverso la partecipazione a laboratori o seminari di approfondimento delle relative tematiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di apprendimento il laureato sarà in grado di applicare in contesti professionali la propria conoscenza delle basi normative e giuridiche riferite alla fruizione e alla tutela del patrimonio culturale, e potrà altresì aver conseguito competenze gestionali di base, relative alle valenze del patrimonio culturale come veicolo di sviluppo economico. Ciò lo condurrà a saper operare in maniera matura e consapevole nel proprio ambito lavorativo (scavi archeologici, musei, archivi, biblioteche, ecc.), ad avere strumenti utili per avviare iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali, e a possedere le conoscenze necessarie per la prosecuzione del percorso di studio nell'ambito di lauree magistrali che conducono alle "professioni intellettuali" (secondo la terminologia della classificazione ISTAT) , con particolare riferimento alle carriere all'interno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e più in generale degli enti investiti di compiti di tutela del patrimonio culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Legislazione per i Beni Culturali

Introduzione ai profili aziendali per la gestione dei beni culturali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INTRODUZIONE AI PROFILI AZIENDALI PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

LEGISLAZIONE PER I BENI CULTURALI [url](#)

Area tecnico-scientifica

Conoscenza e comprensione

Completa la formazione triennale una buona base di conoscenze di carattere tecnico-scientifico, acquisite durante il percorso di apprendimento attraverso attività formative affini o integrative appartenenti ai SSD della chimica, della fisica, della biologia, delle scienze della terra e dell'informatica. In relazione a questi ambiti, nel quadro dei tre curricula sono offerte attività in parte condivise, in parte differenziate a seconda delle necessità dello specifico percorso di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in questi settori forniranno al laureato strumenti indispensabili per un moderno approccio all'analisi, alla conservazione materiale e alla corretta fruizione del patrimonio culturale, sia esso archeologico, archivistico-librario o storico-artistico. Il laureato dovrà essere in grado di dialogare con gli specialisti dei diversi ambiti, e dovrà saper fare applicare opportunamente le moderne metodologie di intervento per la diagnostica, l'analisi, e la conservazione dei beni e dei contesti culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative, parte obbligatorie e parte a scelta dello studente, diversificate a seconda del curriculum prescelto (discipline affini o integrative):

Curriculum archeologico:

- Archeobotanica
- Archeometria
- Archeozoologia

- Botanica applicata ai Beni Culturali
- Chimica dei materiali per il restauro
- Geoarcheologia
- Informatica per gli umanisti

Curriculum archivístico-librario:

- Chimica dei materiali per il restauro
- Informatica per gli umanisti

Curriculum storico-artistico:

- Archeometria
- Botanica applicata ai Beni Culturali
- Chimica dei materiali per il restauro
- Informatica per gli umanisti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOBOTANICA [url](#)

ARCHEOMETRIA [url](#)

ARCHEOZOOLOGIA [url](#)

BOTANICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)

CHIMICA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO [url](#)

GEOARCHEOLOGIA [url](#)

INFORMATICA PER GLI UMANISTI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso di apprendimento, il laureato avrà acquisito una buona capacità di raccogliere e selezionare informazioni e sarà in grado di organizzarle in un discorso logicamente strutturato, quale base per la formulazione autonoma e consapevole di opinioni e giudizi; sarà pertanto in grado di affrontare autonomamente problematiche relative alle tematiche studiate, inerenti ai Beni Culturali; sarà consapevole della pluralità dei metodi di lettura del manufatto artistico/archeologico/ archivístico e librario, e sarà in grado di analizzare criticamente fonti diverse.

L'autonomia di giudizio e la padronanza di strumenti critici sono maturati dagli studenti attraverso la partecipazione attiva alla didattica frontale e alle discussioni in aula, come pure attraverso i laboratori, le esercitazioni, i tirocini e le attività professionalizzanti; essi sono verificati in occasione delle prove intermedie (relazioni, progetti, elaborazioni di testi e risposte a questionari) e degli esami di profitto, e, in modo più approfondito, in occasione dell'impostazione, redazione e discussione dell'elaborato finale.

Abilità comunicative

Il laureato sarà in grado di comunicare informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti, in forma orale e scritta, adattando il registro linguistico utilizzato al tipo di pubblico, di occasione e di luogo in cui si trova ad operare; saprà utilizzare correttamente la terminologia specifica relativa al settore dei Beni Culturali; sarà capace di utilizzare strumenti di base dell'informatica e della comunicazione multimediale a supporto del suo discorso; sarà in grado di utilizzare la lingua inglese a livello B1 o superiore.

Le abilità comunicative sono sviluppate nel corso delle attività formative, anche attraverso la elaborazione di tesine e di presentazioni in aula, e sono verificate nel corso dell'esame conclusivo di ogni insegnamento (la valutazione tiene sempre conto della capacità espositiva e della padronanza del lessico specifico del candidato); in occasione delle prove intermedie,

quando previste; nonché in sede di preparazione e discussione dell'elaborato finale. Le abilità linguistiche sono verificate obbligatoriamente attraverso la prova di Inglese (livello B1, sostituibile da certificazioni internazionalmente riconosciute) e opzionalmente attraverso l'esame di Lingua e traduzione di lingua inglese (livello B2). Le competenze di base nel campo dell'informatica e della comunicazione multimediale sono verificate attraverso il superamento dell'esame di "Informatica per gli umanisti" o l'acquisizione di opportune certificazioni ECDL.

Capacità di apprendimento

Il laureato avrà maturato una metodologia di apprendimento efficace, connotata da flessibilità, capacità di organizzazione autonoma e di gestione del tempo, capacità di istituire collegamenti tra contenuti e discipline diversi; tale metodologia fornirà gli strumenti per l'eventuale prosecuzione degli studi a livello di laurea magistrale e porrà le basi per un percorso efficace di apprendimento permanente.

Le capacità di apprendimento vengono conseguite attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, ai laboratori, ai gruppi di studio; attraverso i percorsi di studio individuali; e nel corso della preparazione dell'elaborato finale. Esse sono monitorate durante la carriera dello studente, con particolare attenzione alle sue fasi iniziali (anche attraverso le iniziative di tutoraggio e ascolto del Progetto Matricole), e sono verificate in occasione delle prove intermedie e degli esami di profitto.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

22/01/2019

La laurea in Conservazione dei beni culturali si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (il quale potrà eventualmente essere affiancato dalla presentazione e/o la realizzazione di un progetto), su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e da quello del Corso di laurea. Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 7 crediti, lo studente dovrà avere conseguito 173 crediti.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/06/2020

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto. La discussione si svolge di fronte ad una commissione, designata dal Direttore del Dipartimento, formata da almeno cinque docenti, di cui uno con funzione di docente referente e un secondo con funzione di co-referente.

La votazione deve prendere in considerazione il percorso curricolare e il risultato della discussione della prova; alla media ponderata dei voti ottenuti dallo studente durante il percorso di studio, espressa in centodecimi, si aggiungono un punto se lo studente è in corso, un punto se lo studente ha partecipato ad uno scambio Erasmus nel corso del quale ha sostenuto con esito positivo esami per almeno 12 cfu, e fino a tre punti per la qualità della prova finale.

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Link: https://servizionline.unige.it/unige/stampa_manifesto/RD/2020/8453.pdf

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://easyacademy.unige.it/portalestudenti/>

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://easyacademy.unige.it/portalestudenti/>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://corsi.unige.it/8453/p/laureandi-calendario-commissioni>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-GGR/01	Anno di corso 1	ANALISI GEOGRAFICA DEL PAESAGGIO link	PAMPALONI CARLA	PA	6	40	
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEI BENI CULTURALI link	AIME MARCO	PO	6	40	
3.	L-FIL-LET/01	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E ANTICHITA' EGEE link	CUCUZZA NICOLA	PA	6	40	
4.	L-ART/01	Anno di corso 1	ARTE DELLA LIGURIA NEL MEDIOEVO link	AMERI GIANLUCA	RD	6	40	

5.	M-STO/08	Anno di corso 1	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA link	SONZINI VALENTINA		12	80	
6.	CHIM/04	Anno di corso 1	CHIMICA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO link	VICINI SILVIA	PA	6	40	
7.	L-ART/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI CRITICA E LETTERATURA ARTISTICA link	MIGLIORINI MAURIZIA	PA	6	40	
8.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	MORANDO SIMONA	PA	12	80	
9.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA link	SANTORELLI BIAGIO	PA	6	40	
10.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA link	NICOLINI LARA	PA	6	40	
11.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	PALLECCHI SILVIA	PA	9	60	
12.	L-ANT/05	Anno di corso 1	PAPIROLOGIA link	PERRONE SERENA	PA	6	40	
13.	L-ART/02	Anno di corso 1	PERCORSI DI LETTURA DELL'OPERA D'ARTE link	SANGUINETI DANIELE	PA	6	40	
14.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA E PROTOSTORIA link	NEGRINO FABIO	RU	9	60	
15.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	DI FABIO CLARIO	PO	12	80	
16.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE link	GALASSI MARIA CLELIA	PO	6	40	
17.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	GUGLIELMOTTI PAOLA	PO	9	60	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Polo Balbi

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: sito web della Biblioteca di Scuola

Link inserito: <http://biblioteche.unige.it/bssu>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Orientamento in ingresso è coordinato, su delega del Preside della Scuola di Scienze Umanistiche, dal Prof. Paolo ^{01/06/2020} CALCAGNO.

La commissione della Scuola di Scienze umanistiche è composta dai seguenti docenti: Paolo CALCAGNO (DELEGATO ORIENTAMENTO), Gianluca AMERI, Chiara BENATI, Emiliano BERI, Roberto CELADA BALLANTI, Roberto CUPPONE, Chiara FEDRIANI, Claudia HÄNDL, Matteo NAVONE, Lara NICOLINI, Simona MORANDO, Giovanni PETRILLO, Biagio SANTORELLI, Micaela ROSSI, Maria Silvia VACCAREZZA, Federico ZUOLO.

L'Orientamento in ingresso è scandito da numerose iniziative e attività distribuite durante l'anno accademico.

a) Open Day (solitamente in calendario a luglio, svoltosi invece nel 2020 nel mese di maggio in modalità telematica). È finalizzato a favorire una scelta più consapevole del corso di studio e a fornire alcune informazioni basilari sull'organizzazione universitaria. La commissione orientamento garantisce durante tale manifestazione la presenza continua dei tutori e dei referenti all'Orientamento dei diversi corsi di studio della Scuola.

b) Presentazione nel mese di settembre dei Corsi di Studio ai neo-iscritti con la partecipazione del Delegato e della Commissione Orientamento, dei Coordinatori dei CdS e dei tutori.

c) Info-point nell'atrio del palazzo di via Balbi 4 coincidente con la prima settimana di lezioni a settembre, volto a fornire agli iscritti al primo e ai successivi anni di corso informazioni organizzativo-logistiche (orario delle lezioni, ubicazione delle aule e delle segreterie, ecc.).

d) Salone Orientamenti (una settimana a novembre in coincidenza con Abcd, presso i Magazzini del Cotone al Porto Antico). Nell'ambito di tale iniziativa la Scuola dispone di uno stand atto a fornire un'adeguata attività informativa e orientativa, assicurata a rotazione dai docenti e dai tutori; in tale ambito si svolgono anche le presentazioni dei corsi di studio rivolte a studenti delle scuole secondarie superiori, ed, eventualmente, alle famiglie.

e) Open-week (due giornate a febbraio) articolato in un ricco calendario di attività orientative con l'alternarsi di presentazioni di CdS; colloqui con i membri della commissione orientamento e con i tutori; partecipazione degli studenti a lezioni, laboratori e visite alle strutture; lezioni tipo nelle discipline caratterizzanti di ogni corso e dei rispettivi curricula.

f) Stage di una settimana rivolto a studenti del 4° e 5° anno delle scuole secondarie superiori presso le nostre sedi (nel mese di marzo). In questi giorni si offrono agli studenti informazioni sull'organizzazione dei singoli corsi di laurea e sull'erogazione

dei vari servizi offerti dalle strutture, e si permette loro di frequentare in piccoli gruppi le lezioni e i laboratori già in svolgimento per gli studenti regolarmente iscritti all'Università.

g) Predisposizione e revisione del materiale informativo (guida dello studente, guida breve) a cura del delegato, con la collaborazione dei diversi componenti della Commissione Orientamento e all'occorrenza dei Coordinatori dei corsi di studio. Aggiornamento e revisione della pagina web del tutorato nel sito della Scuola.

h) Selezione, formazione e coordinamento degli studenti tutores. Secondo un calendario scandito dal settore Orientamento dell'Ateneo, la Commissione Orientamento di Scuola seleziona e forma rispettivamente i tutores d'orientamento, i tutores didattici e i tutores per il progetto "Un tutor per ogni matricola", atto a monitorare e contrastare il fenomeno della dispersione nel passaggio fra primo e secondo anno. Gli studenti tutores svolgono annualmente un proficuo lavoro di informazione, anche attraverso canali social, nonché di accoglienza delle matricole e di supporto nella predisposizione dei piani di studio degli studenti in stretta collaborazione con lo Sportello dello studente. La formazione è svolta, ciascuno per la propria competenza, dall'ufficio Orientamento dell'Ateneo, dallo Sportello dello studente, dal Delegato e dalla Commissione Orientamento.

Descrizione link: sito dell'Orientamento

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unige.it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Orientamento in itinere è coordinato dal Delegato all'Orientamento, Paolo CALCAGNO, e dalla Commissione Orientamento (composta da Gianluca AMERI, Chiara BENATI, Emiliano BERI, Roberto CELADA BALLANTI, Roberto CUPPONE, Chiara FEDRIANI, Claudia HÄNDL, Matteo NAVONE, Lara NICOLINI, Simona MORANDO, Giovanni PETRILLO, Biagio SANTORELLI, Micaela ROSSI, Maria Silvia VACCAREZZA, Federico ZUOLO). 01/06/2020

Esso è svolto con il supporto attivo dei tutores didattici, dei tutores di orientamento e dei tutor inseriti nel progetto 'Un tutor per ogni matricola'. Tale progetto, atto a monitorare e contrastare il fenomeno della dispersione nel passaggio fra primo e secondo anno, è attivo dal 2013.

L'Orientamento in itinere consiste in attività che possono favorire il percorso degli studenti, informandoli sulle iniziative e sulle occasioni formative. A questo scopo particolare attenzione riveste la selezione, formazione e il coordinamento dei tutores di orientamento, didattici e dei tutores del progetto matricole. La selezione dei tutores di orientamento e didattici è incentrata su colloquio selettivo e prende in prima considerazione le capacità di organizzazione, le attitudini comunicative e relazionali, e (nel caso dei didattici) le specifiche competenze disciplinari specifiche dei candidati.

La formazione dei tutores didattici è curata dal Delegato e dalla Commissione Orientamento rispetto agli specifici ambiti disciplinari.

Il progetto 'Un tutor per ogni matricola' prevede una formazione specifica mirata a creare e gestire un contatto costante con gli studenti iscritti al primo anno, attraverso il monitoraggio in itinere della loro carriera, necessaria a valutare l'efficacia degli interventi messi in opera. Lo scopo è quello di individuare i problemi nell'organizzazione della frequenza e dello studio da parte dei neo-isritti, fornendo loro supporto nella preparazione degli esami ritenuti più complessi al fine di diminuire gli abbandoni in vista del passaggio al II anno di corso. Inoltre, in stretto contatto con i Coordinatori che devono preparare resoconti dettagliati in tal senso all'interno della Scheda di monitoraggio annuale (SMA), le attività di supporto dell'orientamento mirano ad incrementare la percentuale di studenti che progrediscono al II anno con un certo numero di CFU già acquisiti. L'attività, costantemente coordinata e monitorata da un tutor coordinatore e dai referenti del progetto, ha prodotto la redazione di una mailing-list di tutti gli iscritti al I anno per la prima volta e immatricolati. Inoltre tale attività prevede incontri cadenzati con gli studenti iscritti al primo anno; organizzazione di gruppi di studio volti ad agevolare la preparazione degli esami ritenuti più complessi; continui contatti con i docenti incaricati delle attività di recupero dei debiti di accesso nel campo dell'italiano, del latino e del greco e con i docenti titolari degli insegnamenti del primo anno; monitoraggio delle carriere degli studenti dopo le sessioni di esami distribuite nel corso dell'anno e conseguente presa di contatto con coloro che presentano situazioni critiche; dialogo con i tutores didattici incaricati di curare i recuperi dei debiti e la preparazione degli esami.

Infine l'orientamento in itinere viene continuamente alimentato dall'attività dei Tutores con servizi di ricevimento settimanale e

di ricevimento su appuntamento rivolti agli studenti di tutti gli anni di corso. Nel corso della prima parte del 2020 tale attività si è svolta a distanza, con un canale telematico Teams.

Descrizione link: sito web dell'Orientamento

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unige.it/orientamento>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO STAGE E TIROCINI

17/05/2020

L'ufficio supporta gli studenti che devono acquisire crediti attraverso un'esperienza presso enti convenzionati con l'Università. Si può intraprendere un percorso di stage formativo da 3 fino a un massimo di 12 mesi durante il Corso di Studi. Il tirocinio rappresenta un completamento della formazione e una pratica professionale anche per i laureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo (in questo caso non può durare più di 6 mesi).

Gli studenti possono fare un'esperienza di tirocinio curriculare o extra curriculare anche all'estero (maggiori informazioni alla pagina web <https://unige.it/lavoro/studenti/tirocini/tirocini-estero>).

Il servizio aggiorna sul sito della Scuola gli enti convenzionati, che gli studenti devono contattare proponendosi per un tirocinio; inserisce le opportunità di stage, in Italia e all'estero, inviate dai Servizi per l'Orientamento al Lavoro di Ateneo. Tutta la modulistica per inizio e fine pratiche è scaricabile dal web (gli studenti si collegano alla piattaforma <https://tirocinitesi.unige.it/home>).

L'ufficio tirocini riceve su appuntamento, via mail (lettere.tirocini@unige.it) o telefono (01020951504).

I tirocini relativi all'a.a. 2019/2020 sono ancora in gran parte in corso (o sospesi a causa dell'emergenza sanitaria), pertanto si forniscono i dati relativi all'anno accademico precedente: gli studenti iscritti al Corso di studio che nell'a.a. 2018/2019 hanno effettuato un tirocinio sono 131.

Per le informazioni sui tirocini occorre consultare i seguenti siti web:

- Sito dell'Ufficio tirocini di Scuola: <http://scienzeumanistiche.unige.it/didattica/tirocini>

- Sito del Settore Tirocini di Ateneo: <https://unige.it/lavoro/tirocini/>

- Piattaforma tirocini in cui sono inserite tutte le opportunità di tirocinio curriculare e attraverso cui sono gestite le pratiche: <https://tirocinitesi.unige.it/>

Descrizione link: sito dell'Ufficio Tirocini di Scuola

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unige.it/didattica/tirocini/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo

doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Borse di mobilita' a fini di studio a.a. 2020/2021

Il Corso di studio si avvale di una Commissione Erasmus costituita dalle docenti Maria Clelia Galassi e Paola Valenti, che concorre ad organizzare eventi con fini di informazione e motivazione specificamente dedicati agli studenti di Conservazione dei Beni Culturali, quali l'incontro avvenuto in data 13 febbraio 2020, con la partecipazione del coordinatore del corso e dei docenti referenti di scambi Erasmus.

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

Le attività relative alla Mobilità studentesca gestite dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Area internazionalizzazione, ricerca e terza missione sono coordinate per il DIRAAS dal Delegato di Dipartimento per le Relazioni Internazionali, Prof.ssa Jacqueline Visconti (email: jacqueline.visconti@unige.it).

L'ufficio è aperto al pubblico il martedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e può essere consultato anche al di fuori degli orari di apertura telefonicamente (tel. 010-209-51352/9519) e via email (relint@scienzeumanistiche.unige.it).

L'Ufficio Relazioni Internazionali collabora con la Commissione per la selezione dei candidati alle borse Erasmus+.

Nell'a.a. 2019-2020 il servizio ha gestito i seguenti progetti di mobilità:

1) Programma Erasmus+

- studenti in mobilità ai fini di studio

- studenti in mobilità ai fini di tirocinio (con sede a manifesto o autonomamente individuata)

2) Borse di studio per mobilità finalizzata a ricerca tesi in paesi Extra-UE

L'ufficio Relazioni internazionali svolge inoltre iniziative consolidate che concernono:

1) L'attività di orientamento e tutorato per la mobilità in partenza e in arrivo (studentesca e di personale docente e tecnico-amministrativo) nell'ambito del programma Erasmus+, del programma Cinda e di altri programmi legati a convenzioni specifiche. In particolare:

- organizzazione annuale di giornate dedicate all'orientamento: Erasmus Day, giornata di informazione sul programma Erasmus+ (mobilità per motivi di studio e di tirocinio) e sulle altre opportunità di formazione e mobilità all'estero;

- gestione della selezione dei candidati alle borse del programma Erasmus+ (borse per la mobilità per motivi di studio e di tirocinio per l'a.a. 2020-2021) in tutte le sue fasi e il coordinamento dell'iscrizione degli studenti all'università straniera con la preparazione del piano di studio all'estero (learning agreement);

- organizzazione annuale di incontri informativi con gli studenti vincitori di borse Erasmus;

- il successivo tutorato dello studente in mobilità all'estero.

2) Attività di gestione amministrativa della mobilità studentesca: gestione delle carriere con la conversione delle attività svolte all'estero, degli esami sostenuti e dei crediti (CFU).

Il Dipartimento, attraverso i servizi del Settore Sviluppo Competenze Linguistiche dell'Università degli Studi di Genova, mette a disposizione degli studenti interessati a partecipare al bando ERASMUS+ uno o più test linguistici utili per una valutazione del proprio livello di conoscenza linguistica iniziale.

La Commissione ERASMUS+, in sede di colloquio, comunica allo studente le eventuali lacune linguistiche riscontrate. La Commissione, in accordo con lo studente, ne segnala il nominativo al Settore sviluppo competenze linguistiche, per la partecipazione ai corsi di lingua appositamente organizzati per gli studenti Erasmus+ in partenza.

STUDENTI IN MOBILITA'

- a.a. 2018/2019: 3 (per motivi di studio)

- a.a. 2019/2020: 7 (per motivi di studio)

- a.a. 2020/2021: sono stati selezionati 5 studenti (per motivi di studio)

Per maggiori informazioni sul programma "Erasmus+":

<https://www.studenti.unige.it/areaint/studiareestero/erasmusplus/>

Per maggiori informazioni su Altre opportunità di studio all'estero

<https://unige.it/usg/it/altre-opportunita-studio-estero>

Descrizione link: sito web dell'Ufficio Relazioni Internazionali

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unige.it/relint>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Relativamente all'accompagnamento al lavoro, finalizzato all'informazione su possibili opportunità lavorative che si allineino al curriculum studiorum degli studenti iscritti ai Cds dell'Area di Lettere, il Delegato all'Orientamento, Paolo CALCAGNO, congiuntamente alla Commissione (composta da Gianluca AMERI, Chiara BENATI, Emiliano BERI, Roberto CELADA BALLANTI, Roberto CUPPONE, Chiara FEDRIANI, Claudia HÄNDL, Matteo NAVONE, Lara NICOLINI, Simona MORANDO, Giovanni PETRILLO, Biagio SANTORELLI, Micaela ROSSI, Maria Silvia VACCAREZZA, Federico ZUOLO), si occupa di collaborare con lo Sportello Lavoro e l'ufficio Post-Lauream dell'Università degli studi di Genova per supportare gli studenti alla preparazione all'entrata nel mondo del lavoro. A tal fine, oltre al costante aggiornamento della sezione "Orientamento in Uscita" della bacheca sulla pagina "Orientamento e Tutorato" presente sul sito internet della Scuola di Scienze Umanistiche (http://www.scienzeumanistiche.unige.it/?page_id=369), con informazioni relative a bandi di concorso di interesse (es. "Voglio fare il Manager, "Porta la laurea in azienda, ecc.) o iniziative promosse dall'Università degli studi di Genova (es. il "Career Day), il Delegato e la Commissione Orientamento coordinano e organizzano presentazioni a cura del personale dello Sportello Lavoro relativamente ad iniziative quali CV Check (redazione e revisione del proprio Curriculum Vitae), Piattaforma incrocio domanda/offerta di lavoro e tirocini, e Laboratori di orientamento al lavoro.

05/06/2020

Il sito web del Settore Placement e servizi di orientamento al lavoro di Ateneo dedicato a studenti e laureati è il seguente:

<https://unige.it/lavoro/studenti>

Descrizione link: sito web dell'Orientamento

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unige.it/orientamento>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

La compilazione delle schede di valutazione della didattica è effettuata in modalità telematica, mediante una piattaforma online completamente integrata con il sistema informativo di Ateneo. La procedura garantisce l'anonimato degli studenti nella compilazione delle schede di valutazione.

29/09/2020

Nel documento allegato vengono visualizzate le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti relativamente alle attività formative della.a. 2019/2020.

Inoltre, a partire dall'a.a. 2016/2017, i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, frequentanti e non frequentanti, vengono resi pubblici dall'Ateneo a livello di singola unità didattica, successivamente all'acquisizione del consenso alla pubblicazione da parte dei docenti, mediante un cruscotto interattivo all'interno del quale è possibile esplorare i dati presentati per Scuola, per Dipartimento e per Corso di Studio.

Il cruscotto è visualizzabile nella pagina web del sito di Ateneo dedicata all'Assicurazione della Qualità <http://aq.unige.it>.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: risultati delle compilazioni delle Schede di valutazione della didattica

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Il Corso di studio monitora le opinioni dei laureati sul processo formativo nel suo complesso al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite. A tal fine si avvale dei dati elaborati dal Consorzio AlmaLaurea tratti dalle risultanze dei questionari compilati dagli studenti laureandi all'atto della predisposizione della documentazione necessaria per poter sostenere la prova finale/esame di laurea. 21/09/2020

I dati del Corso di studio sono confrontati con quelli relativi al totale dei corsi afferenti alla medesima classe di laurea (o laurea magistrale) per il complesso degli atenei italiani.

Il link di seguito indicato riporta una sintesi dei risultati dell'indagine 2020 relativa al Corso di studio e consente il collegamento alla documentazione completa dell'indagine AlmaLaurea.

Descrizione link: Link diretto a livello soddisfazione laureandi su CdS

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&cor>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'Università di Genova ha stabilito di predisporre per la compilazione del presente quadro della scheda SUA-CdS, alcune informazioni a fonte Ufficio Statistico di Ateneo. 12/09/2020

Il collettivo individuato è composto dagli Avvii di carriera al primo anno, ovvero dagli studenti che aprono una nuova carriera al primo anno in un particolare corso di studio nell'anno accademico oggetto di analisi, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata e conclusa con una rinuncia o con un titolo.

Per le analisi dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico, è stata utilizzata anche l'informazione degli Immatricolati puri, ossia gli studenti che si iscrivono per la prima volta a un corso di studio all'interno del sistema universitario nazionale, con particolari vincoli sulle date di iscrizione e sui crediti posseduti al momento dell'immatricolazione (massimo 12).

Tabella Ingresso - Anagrafica

Il dato relativo agli Avvii di carriera al primo anno viene analizzato in relazione alla classe di età e al genere.

Tabella Ingresso Scuola Secondaria Superiore/ Laurea di accesso

Vengono presentati gli Avvii di carriera al I anno in relazione al titolo precedente.

Nel caso di lauree e lauree magistrali a ciclo unico, viene evidenziata la distribuzione in base alla tipologia di diploma di scuola secondaria superiore e al relativo voto (se conseguito in Istituto italiano). Sono indicati inoltre gli studenti con diploma conseguito all'estero.

Nel caso di lauree magistrali, gli avvii di carriera vengono ripartiti in base all'Ateneo di conseguimento del titolo universitario precedente e alla votazione di laurea ottenuta (se conseguita in Atenei italiani).

Tabella Esami superati

Nella tabella viene rappresentato, per ogni attività formativa indicata, il numero degli studenti che hanno superato l'esame e la votazione media conseguita in un determinato anno solare. I dati non sono riferiti a particolari situazioni di iscrizione, ma riguardano tutti gli studenti che hanno superato l'insegnamento.

Tabella OFA

Per i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico, viene rappresentata la situazione degli Immatricolati puri in relazione agli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il presente quadro riporta le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro raccolte dal 21/09/2020
Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea tramite l'indagine sulla Condizione occupazionale a un anno dalla laurea e, per i Corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo unico, anche a tre e cinque anni. In particolare, vengono fornite informazioni riguardo la condizione occupazionale dei laureati, l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, la retribuzione e la soddisfazione per l'attuale lavoro.

I dati del Corso di studio sono confrontati con quelli relativi al totale dei corsi afferenti alla medesima classe di laurea (o laurea magistrale) per il complesso degli atenei italiani.

Il link di seguito indicato riporta una sintesi dei risultati dell'indagine 2020 relativa al Corso di studio e consente il collegamento alla documentazione completa dell'indagine AlmaLaurea.

Descrizione link: Link diretto a condizione occupazionale laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&cor>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le aziende ospitanti ricevono a fine tirocinio un questionario relativo all'attività svolta dallo studente tirocinante. Si propone di seguito una lettura dei dati messi a disposizione dal Settore Tirocini relativamente agli stages che si sono svolti nell'anno 2019: 16/10/2020

- numero degli studenti tirocinanti: 57;
- aziende scelte: enti pubblici e privati (archivi, biblioteche, musei, istituti e associazioni culturali, gallerie d'arte, istituti di istruzione di secondo grado, comuni);
- le risposte alle domande sono perlopiù assai positive (i più hanno optato nel questionario per la voce "sì", tra le opzioni "decisamente no" "no" "più no che sì" "più sì che no" "sì" "decisamente sì")
- la motivazione, l'interesse e la partecipazione sono stati giudicati per lo più ottimi, così come il livello di competenza raggiunto.

Dai questionari compilati si evince che i tirocinanti si sono distinti per adattabilità, coinvolgimento e partecipazione nel lavoro. Quanto alle valutazioni, prevalgono i giudizi decisamente positivi nelle seguenti voci: attitudine al lavoro di gruppo, capacità di comunicazione, disponibilità nei confronti dei colleghi, problem solving, capacità di organizzare il proprio lavoro, spirito di iniziativa, adattabilità dimostrata nei confronti di un ambiente nuovo, coinvolgimento e partecipazione, interesse e motivazione verso le attività proposte, modalità di relazione con il TA.

Anche la preparazione teorica e le competenze specifiche in relazione al ruolo sono state valutate molto positivamente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/06/2020

Si allega al presente quadro il documento "Linee Guida per l'Assicurazione della qualità dell'Ateneo"

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida AQ Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2020

Il Corso di Studio (CdS) distingue fra la Qualità del risultato di apprendimento e la Qualità del suo servizio formativo.

La Qualità del risultato di apprendimento è il grado in cui le competenze acquisite dagli studenti soddisfano i Risultati di apprendimento attesi. Il risultato di apprendimento è di alta qualità se è almeno pari ai Risultati di apprendimento attesi.

Il CdS rileva la qualità del risultato di apprendimento attraverso: schede di valutazione degli studenti; esiti degli esami di profitto; opportuni indicatori (IRIS, IRIL); contatti formalizzati con le Parti Interessate (PI).

La qualità del risultato di apprendimento non dipende solo dal CdS, ma anche dalle differenti caratteristiche e dal diverso impegno degli studenti.

La Qualità del servizio formativo del CdS è il grado in cui il CdS stesso, in virtù del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (insieme di Struttura Organizzativa, Processi, Responsabilità, Procedure e Risorse) realizza sistematicamente la sua Missione: individuare tempestivamente la Domanda di formazione delle Parti Interessate e fornire a tutti gli studenti un servizio formativo tale da dare, a ognuno di loro, le stesse opportunità di soddisfarla, verificando che ciò accada.

Il CdS rileva la qualità del proprio servizio formativo sia attraverso le schede di valutazione di studenti e docenti, sia attraverso i contatti formalizzati con le sue PI esterne.

La qualità del servizio formativo dipende solo dal CdS che lo fornisce.

L'Assicurazione della Qualità è la parte della Gestione per la qualità mirata a dare fiducia alle Parti Interessate che il CdS è in grado di soddisfare tenendo conto dei requisiti per la Qualità del risultato di apprendimento e che è in grado di mantenere la Qualità del servizio formativo ai livelli decisi dal CdS stesso.

Per dare tale fiducia, il CdS deve dimostrare, con evidenze oggettive (documenti), alle Parti Interessate, che gestisce e coordina, in modo non occasionale e sporadico, ma pianificato, sistematico e documentato, la seguente serie di processi, di cui ha individuato e assegnato responsabilità e autorità.

Il documento "Sistema AQ del CdS 2020" è allegato al presente quadro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema AQ del CdS 2020

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/06/2020

- 1) Progettazione dell'Offerta Formativa: ogni anno entro il 31 ottobre.
- 2) Immissione Offerta Formativa nella banca dati di Ateneo: ogni anno secondo le scadenze di Ateneo
- 3) Approvazione del Regolamento didattico del CdS: ogni anno entro il mese di maggio (per il 2020, per emergenza covid, 25 giugno 2020)
- 4) Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: secondo le scadenze di Ateneo. (per il 2020: 15 luglio)
- 5) Valutazione da parte della Commissione AQ dei questionari degli studenti: ogni anno entro il 31 ottobre.
- 6) Compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali e di Ateneo.
- 7) Compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale: ogni anno secondo le scadenze ministeriali.
- 8) Compilazione del Rapporto Ciclico del Riesame: ogni tre anni, secondo le scadenze ministeriali.
- 9) Riunioni della Commissione AQ rivolte alla proposta di iniziative migliorative. Almeno 3 all'anno:
 - una a ottobre-novembre (analisi dei dati della SUA e della valutazione degli studenti, dell'indagine sulla domanda di formazione, compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale);
 - una tra dicembre e febbraio (analisi di eventuali modifiche degli obiettivi formativi e dell'Offerta Formativa, della relazione della Commissione paritetica; monitoraggio degli abbandoni e proposte migliorative (tutoraggio didattico);
 - una tra marzo e giugno (predisposizione della SUA-CdS, armonizzazione dei programmi, aggiornamento schede degli insegnamenti, predisposizione del Manifesto degli Studi).
- 10) Riunioni del Comitato di Indirizzo: almeno una volta all'anno.



QUADRO D4

Riesame annuale

31/05/2018

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente dal CdS per:

- a) valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Il Riesame sarà articolato su due cicli differenti:

Parte A: valutazione annuale dei risultati degli interventi di correzione e miglioramento;

Parte B: valutazione triennale/quinquennale del progetto formativo del CdS. In questa parte il CdS verifica anche la permanenza di validità degli obiettivi di formazione.

Di norma nel Riesame la Commissione AQ di CdS analizza le informazioni contenute sia nella precedente scheda SUA-CdS, sia nel precedente Rapporto di Riesame.

Il Riesame è effettuato dalla Commissione AQ del CdS in conformità col direttive del Presidio della qualità di Ateneo. Esso sarà inoltre approvato dal competente CCdS.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di GENOVA
Nome del corso in italiano RD	Conservazione dei beni culturali
Nome del corso in inglese RD	Conservation of Cultural Heritage
Classe RD	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://corsi.unige.it/8453
Tasse	http://www.studenti.unige.it/tasse/
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STAGNO Laura
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Italianistica, romanistica,antichistica,arti e spettacolo (DIRAAS)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CUCUZZA	Nicola	L-FIL-LET/01	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA E ANTICHITA' EGEE
2.	FACELLA	Antonino	L-ANT/07	RD	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA
3.	GALASSI	Maria Clelia	L-ART/04	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE
4.	MACCHIAVELLO	Sandra	M-STO/09	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO
5.	MORANDO	Simona	L-FIL-LET/10	PA	1	Base	1. LETTERATURA ITALIANA
6.	NEGRINO	Fabio	L-ANT/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PREISTORIA E PROTOSTORIA

7.	PALLECCHI	Silvia	L-ANT/10	PA	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
8.	SANTORELLI	Biagio	L-FIL-LET/04	PA	1	Base	1. LETTERATURA LATINA
9.	STAGNO	Laura	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE DELLA LIGURIA IN ETA' MODERNA
10.	ZURRU	Elisabetta	L-LIN/12	RU	1	Affine	1. LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GILIBERTI	Michelle	4516349@studenti.unige.it	
NICOLINI	Delia	4497824@studenti.unige.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cucuzza	Nicola
Ghiorzo	Olivina
Negrino	Fabio
Nicolini	Delia
Sanguineti	Daniele
Santorelli	Biagio
Stagno	Laura
Zurru	Elisabetta



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CUCUZZA	Nicola		
STAGNO	Laura		
MACCHIAVELLO	Sandra		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Balbi, 2-4-6 16126 Genova - GENOVA	
Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2020
Studenti previsti	99



Eventuali Curriculum



Beni archeologici	1
Beni archivistici e librari	2
Beni storico-artistici	3



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	8453
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/11/2007
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del corso risulta corretta. Le informazioni per gli studenti sono pienamente adeguate. La descrizione dei risultati attesi e degli sbocchi occupazionali appare dettagliata. La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni è stata attuata, ma in modo non del tutto efficace.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

La progettazione del corso risulta corretta. Le informazioni per gli studenti sono pienamente adeguate. La descrizione dei risultati attesi e degli sbocchi occupazionali appare dettagliata. La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni è stata attuata, ma in modo non del tutto efficace.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	1120136474	ANALISI GEOGRAFICA DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Carla PAMPALONI <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/01	40
2	2020	1120136485	ANTROPOLOGIA DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Marco AIME <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	40
3	2019	1120124174	ARCHEOBOTANICA <i>semestrale</i>	BIO/03	Carlo Alessandro MONTANARI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/03	40
4	2020	1120136477	ARCHEOLOGIA E ANTICHITA' EGEE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/01	Docente di riferimento Nicola CUCUZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/01	40
5	2019	1120124171	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Antonino FACELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ANT/07	80
6	2018	1120108235	ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Fabrizio BENENTE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	60
7	2019	1120124159	ARCHEOMETRIA <i>semestrale</i>	FIS/07	Dario MASSABO' <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	FIS/07	40
8	2019	1120124169	ARCHEOZOOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Marta ZUNINO		40
9	2019	1120124127	ARCHIVISTICA GENERALE E DIGITALE <i>semestrale</i>	M-STO/08	Stefano GARDINI		60
10	2020	1120136541	ARTE DELLA LIGURIA NEL MEDIOEVO <i>semestrale</i>	L-ART/01	Gianluca AMERI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/01	40

11	2020	1120136539	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Valentina SONZINI		80
12	2019	1120124175	BOTANICA APPLICATA AI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	BIO/03	Maria Angela GUIDO		40
13	2020	1120136540	CHIMICA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO <i>semestrale</i>	CHIM/04	Silvia VICINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/04	40
14	2020	1120136484	ELEMENTI DI CRITICA E LETTERATURA ARTISTICA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Maurizia MIGLIORINI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/04	40
15	2019	1120124160	GEOARCHEOLOGIA <i>semestrale</i>	GEO/04	Ivano RELLINI <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/04	40
16	2019	1120124179	INTRODUZIONE AI PROFILI AZIENDALI PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Claudia BOVIS		20
17	2019	1120124179	INTRODUZIONE AI PROFILI AZIENDALI PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Renata DAMERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	20
18	2018	1120108227	LEGISLAZIONE PER I BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Matteo TIMO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/10	40
19	2020	1120136473	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Simona MORANDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	80
20	2020	1120136480	LETTERATURA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Biagio SANTORELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	40
21	2019	1120124156	LINGUA E LETTERATURA GRECA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Lara PAGANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	40
22	2020	1120136472	LINGUA E LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	Lara NICOLINI <i>Professore Associato (L.</i>	L-FIL-LET/04	40

			<i>semestrale</i>		<i>240/10)</i>		
23	2019	1120124163	LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Elisabetta ZURRU <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	40
24	2019	1120124158	METODOLOGIE CHIMICO-FISICHE PER I BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	CHIM/02	Pietro MANFRINETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/02	40
25	2020	1120136475	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Silvia PALLECCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	60
26	2020	1120136478	PAPIROLOGIA <i>semestrale</i>	L-ANT/05	Serena PERRONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/05	40
27	2020	1120136483	PERCORSI DI LETTURA DELL'OPERA D'ARTE <i>semestrale</i>	L-ART/02	Daniele SANGUINETI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	40
28	2020	1120136476	PREISTORIA E PROTOSTORIA <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Fabio NEGRINO <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/01	60
29	2019	1120124128	STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO <i>semestrale</i>	M-STO/09	Docente di riferimento Sandra MACCHIAVELLO <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/09	60
30	2018	1120108276	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Leo LECCI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/03	80
31	2019	1120124140	STORIA DELL'ARTE DELL'ASIA ORIENTALE <i>semestrale</i>	L-OR/20	Donatella FAILLA		40
32	2019	1120124138	STORIA DELL'ARTE DELLA LIGURIA IN ETA' MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Laura STAGNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	40
			STORIA DELL'ARTE		Clario DI FABIO <i>Professore</i>		

33	2020	1120136481	MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	<i>Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/01	80	
34	2019	1120124146	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Lauro Giovanni MAGNANI <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/02	60	
35	2019	1120124146	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Giacomo MONTANARI		20	
36	2018	1120108270	STORIA DELLA FOTOGRAFIA CON ELEMENTI DI CATALOGAZIONE <i>semestrale</i>	L-ART/03	Gloria VIALE		40	
37	2020	1120136482	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Maria Clelia GALASSI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/04	40	
38	2019	1120124126	STORIA E FORME DEL DOCUMENTO <i>semestrale</i>	M-STO/09	Antonella ROVERE <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/09	60	
39	2020	1120136471	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Paola GUGLIELMOTTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/01	60	
							ore totali	1860

**Curriculum: Beni archeologici**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	9 - 12
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - obbl	33	24	21 - 27
	L-ANT/03 Storia romana ↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-ANT/02 Storia greca ↳ STORIA GRECA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ LINGUA E LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU - obbl	12	12	6 - 12
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ LINGUA E LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia ↳ ANALISI GEOGRAFICA DEL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 9

Totale attività di Base

54

42 -
60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	6 - 9
	↳ <i>LEGISLAZIONE PER I BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	M-STO/09 Paleografia	78	66	66 - 81
	↳ <i>STORIA E FORME DEL DOCUMENTO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	↳ <i>ARCHIVISTICA GENERALE E DIGITALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA E ANTICHITA' EGEE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
↳ <i>METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
L-ANT/07 Archeologia classica				
↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>				
L-ANT/05 Papirologia				
↳ <i>PAPIROLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
↳ <i>PREISTORIA E PROTOSTORIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
↳ <i>ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E MEDIEVALE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		72	72 - 90

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
A11	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata		
	↳ <i>ARCHEOBOTANICA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	↳ <i>BOTANICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU</i>		
	BIO/05 - Zoologia		
	↳ <i>ARCHEOZOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	CHIM/04 - Chimica industriale	6 - 18	6 - 18
	↳ <i>CHIMICA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO (2 anno) - 6 CFU</i>		
	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)		
	↳ <i>ARCHEOMETRIA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia		
↳ <i>GEOARCHEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni			

A12	↳ <i>INFORMATICA PER GLI UMANISTI (2 anno) - 6 CFU</i>	0 - 6	0 - 6
A13	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU</i>	0 - 6	0 - 6
A14	SECS-P/07 - Economia aziendale ↳ <i>INTRODUZIONE AI PROFILI AZIENDALI PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU</i>	0 - 6	0 - 6
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	6 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 5
	Abilit informatiche e telematiche	0	0 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	5	0 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	7	2 - 7
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	0 - 3
Totale Altre Attività		36	23 - 47

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Beni archeologici*:

180

155 - 215

Curriculum: Beni archivistici e librari

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	9 - 12
Discipline storiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - obbl	24	24	21 - 27
	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica ↳ LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	6 - 12
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia ↳ ANALISI GEOGRAFICA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			54	42 - 60

		CFU	CFU	CFU
--	--	-----	-----	-----

Attività caratterizzanti	settore	Ins	Off	Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	6 - 9
	↳ <i>LEGISLAZIONE PER I BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	M-STO/09 Paleografia	75	66	66 - 81
	↳ <i>STORIA E FORME DEL DOCUMENTO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA SCRITTURA LATINA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	↳ <i>BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ARCHIVISTICA GENERALE E DIGITALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
L-ANT/07 Archeologia classica				
↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	72 - 90

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
A11	CHIM/04 - Chimica industriale ↳ <i>CHIMICA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 18	6 - 18

A12	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>INFORMATICA PER GLI UMANISTI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	0 - 6	0 - 6
A13	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE (3 anno) - 6 CFU</i>	0 - 6	0 - 6
A14	SECS-P/07 - Economia aziendale ↳ <i>INTRODUZIONE AI PROFILI AZIENDALI PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU</i>	0 - 6	0 - 6
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	6 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 5
	Abilit informatiche e telematiche	0	0 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	5	0 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	2 - 7
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	0 - 3
Totale Altre Attività		36	23 - 47

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Beni archivistici e librari*:













180

155 - 215

Curriculum: Beni storico-artistici

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	9 - 12
Discipline storiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - obbl	27	27	21 - 27
	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ LETTERATURA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale	12	6	6 - 12
	↳ LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia ↳ ANALISI GEOGRAFICA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			51	42 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <hr/>  <i>LEGISLAZIONE PER I BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/>	6	6	6 - 9
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	M-STO/09 Paleografia <hr/>  <i>STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <hr/>  <i>ANTROPOLOGIA DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <hr/> L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale <hr/>  <i>STORIA DELL'ARTE DELL'ASIA ORIENTALE (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <hr/>  <i>STORIA E ANALISI DEL FILM (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> L-ART/05 Discipline dello spettacolo <hr/>  <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <hr/>  <i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <hr/>  <i>ELEMENTI DI CRITICA E LETTERATURA ARTISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <hr/> L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <hr/>  <i>STORIA DELLA FOTOGRAFIA CON ELEMENTI DI CATALOGAZIONE (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/>  <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU - obbl</i> <hr/> L-ART/02 Storia dell'arte moderna <hr/>  <i>PERCORSI DI LETTURA DELL'OPERA D'ARTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <hr/>  <i>STORIA DELL'ARTE DELLA LIGURIA IN ETA' MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	120	78	66 - 81

<p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E DIDATTICA PER IL PATRIMONIO ARTISTICO (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>L-ART/01 Storia dell'arte medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ARTE DELLA LIGURIA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ANT/07 Archeologia classica</p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		84	72 - 90

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
A11	<p>BIO/03 - Botanica ambientale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>BOTANICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	6 - 18	6 - 18
	<p>CHIM/04 - Chimica industriale</p> <hr/> <p>↳ <i>CHIMICA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>		
	<p>FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)</p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOMETRIA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>		
A12	<p>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>INFORMATICA PER GLI UMANISTI (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	0 - 6	0 - 6

A13	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	0 - 6	0 - 6
	↳ LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE (3 anno) - 6 CFU		
A14	SECS-P/07 - Economia aziendale	0 - 6	0 - 6
	↳ INTRODUZIONE AI PROFILI AZIENDALI PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	6 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 5
	Abilit informatiche e telematiche	0	0 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	3	0 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 7
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 3
Totale Altre Attività		27	23 - 47

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Beni storico-artistici*:

180

155 - 215



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	9	12	-
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico L-OR/02 Egittologia e civiltà copta L-OR/04 Anatolistica L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	21	27	-
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	6	12	-
Discipline geografiche e antropologiche	BIO/08 Antropologia M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		42		
Totale Attività di Base		42 - 60		



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo	6	9	-
	IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/02 Politica economica			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/04 Numismatica			
	L-ANT/05 Papirologia			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	66	81	-
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee			
	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
	L-OR/06 Archeologia fenicio-punica			
	L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana			
	L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale			
	L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-FIL/04 Estetica			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	M-STO/09 Paleografia			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

72

Totale Attività Caratterizzanti

72 - 90



Attività affini

RAD

ambito: Attivit formative affini o integrative		CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18 18
A11	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata	
	BIO/05 - Zoologia	
	CHIM/02 - Chimica fisica	
	CHIM/04 - Chimica industriale	
	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	6
	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	18
	GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia	
	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia	
	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio	
A12	INF/01 - Informatica	
	ING-INF/01 - Elettronica	0 6
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
A13	L-LIN/10 - Letteratura inglese	0 6
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	
A14	SECS-P/06 - Economia applicata	
	SECS-P/07 - Economia aziendale	0 6
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	

Totale Attività Affini

18 - 18



Altre attività

RAD

CFU

CFU

ambito disciplinare		min	max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	5
	Abilit informatiche e telematiche	0	5
	Tirocini formativi e di orientamento	0	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	7
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3
Totale Altre Attività		23 - 47	

► Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	155 - 215

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^{AD}

L'ordinamento del corso vigente, di cui in questa sede si propone la modifica, include tra le conoscenze richieste per l'accesso la conoscenza per tutti gli studenti della lingua latina, e per gli studenti che scelgono il curriculum incentrato sui Beni archeologici anche della lingua greca. Qualora esistano carenze in questo campo derivanti da studi superiori che non comprendono tali lingue, si generano automaticamente obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che, nel caso non siano recuperati entro il primo anno di corso (attraverso il superamento della prova finale dei relativi lettorati), determinano per lo studente l'impossibilità di presentare il piano di studio per il secondo anno, e quindi il blocco della carriera.

Pur nella consapevolezza dell'importanza che tali competenze possono rivestire nei percorsi di studio finalizzati alla costruzione di una solida preparazione nel campo dei Beni Culturali, si ritiene che tali prescrizioni configurino un sistema

troppo rigido, che attribuisce alla conoscenza della lingua latina e della lingua greca una valenza condizionante eccessiva all'interno della complessa offerta formativa del corso e che non distingue a sufficienza le diverse esigenze proprie dei tre curricula in cui il corso stesso si articola.

Nell'esaminare le criticità relative alla regolarità del percorso formativo degli iscritti al CdS, i Rapporti Ciclici di Riesame del 2016 e del 2018, le successive Relazioni didattiche e le Schede di monitoraggio annuali hanno individuato l'elevato numero di OFA generati dall'applicazione del sistema vigente e la percentuale di blocco delle carriere che ne deriva quali fattori che incidono significativamente sulle mancate iscrizioni al secondo anno e sul numero di crediti acquisiti nel primo e nel secondo anno da parte degli studenti. Il confronto con gli ordinamenti didattici degli altri corsi di laurea appartenenti alla medesima classe L1 (Beni Culturali), in atenei dell'area geografica di appartenenza e più in generale negli atenei italiani, mostra che la conoscenza delle lingue latina e greca non è normalmente inclusa tra le conoscenze richieste per l'accesso.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone su questo punto la modifica dell'ordinamento secondo il testo contenuto nei quadri A.3 (Conoscenze richieste per l'accesso) e A4.a (Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo), sottolineando che sarà posta particolare cura nell'assicurare la disponibilità di lettorati di latino e di greco strutturati in modo da intercettare le esigenze degli studenti che necessitano di un percorso di supporto per affrontare gli esami dell'ambito di Civiltà antiche e medievali previsti nel loro iter di studio.

Inoltre - anche in risposta alle sollecitazioni espresse nel corso della riunione plenaria del 16 maggio 2018 dal Comitato di indirizzo del CdS, tese a sottolineare l'opportunità dell'acquisizione di competenze gestionali da parte degli studenti del corso (con particolare riferimento al curriculum incentrato sui beni artistici) - si propone di inserire nell'ordinamento SSD di tipo economico/gestionale, nella fattispecie SECS-P/ 06 (Economia applicata), SECS-P/ 07 (Economia aziendale), SECS-P/ 08 (Economia e gestione delle imprese). L'inserimento di tali settori - non compresi tra i settori caratterizzanti nella tabella della classe di laurea - tra le attività affini e integrative costituirà il presupposto per consentire agli studenti l'acquisizione di competenze di base nella gestione dei beni culturali, utili sia per i percorsi professionali all'interno di enti ed istituzioni, sia per le iniziative di autoimprenditorialità nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, una tipologia di sbocco occupazionale attualmente in crescita.

Contestualmente, al fine di fare emergere con maggiore chiarezza la struttura dell'ordinamento e i caratteri del relativo progetto formativo, si propone di eliminare alcuni settori in precedenza presenti tra le attività di base, caratterizzanti ed affini, ritenuti non pertinenti alla costruzione dei percorsi di studio del CdL e non utilizzati nel quadro della didattica erogata (L-OR/03, L-OR/14, IUS/11, SECS-P/03, L- ART/08, L-LIN/01, BIO /02, BIO/07, M-STO/07); di modificare lievemente restringendolo l'intervallo di crediti previsto per l'ambito "Civiltà antiche e medievali" (portandolo da 9-18 a 6-12); e di aggiungere, all'interno delle attività nell'ambito civiltà antiche e medievali il settore L-FIL-LET/05 (Filologia classica), potenzialmente utile per il curriculum archeologico, nonché, all'interno delle attività affini e integrative, il settore CHIM/04 (Chimica industriale), di interesse per le applicazioni al patrimonio culturale in riferimento ai materiali impiegati in campo artistico e per il restauro.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/03 , CHIM/12 , FIS/07 , GEO/01 , GEO/04 , GEO/09 , ICAR/15) Il corso investe un numero di crediti elevato nelle attività caratterizzanti (in parte condivise ed in parte diversificate per curricula) che forniscono al laureato le articolate conoscenze di carattere specificamente archeologico, archivistico-librario ed artistico necessarie per operare professionalmente sul patrimonio culturale.

Al fine di fornire agli studenti anche una buona formazione tecnico-scientifica, adeguata alle attuali esigenze della conservazione del patrimonio culturale e declinata secondo le necessità formative degli specifici percorsi di studio, si è ritenuto opportuno utilizzare le attività affini o integrative per inserire nel percorso formativo un significativo numero di settori di carattere scientifico, alcuni dei quali previsti dalla classe (BIO/03, CHIM/12, FIS/07, GEO/01, GEO/04, GEO/09, ICAR/15), ma non inseriti dall'ordinamento nell'ambito delle discipline caratterizzanti, altri non previsti dalla classe (CHIM/ 04, BIO/05 , INF/01, ING-INF/05), in modo da offrire agli studenti una rosa sufficientemente ampia di opzioni, in parte differenziate secondo il curriculum prescelto (utili anche per l'accesso alle lauree magistrali della classe LM 11, Conservazione e restauro dei beni culturali). Si è provveduto ad articolare le attività affini in gruppi (due dei quali comprendono discipline di carattere linguistico e gestionale) e ad attribuire ad essi specifici intervalli di crediti.

